

Adriatic Danubian Clustering

Caratteristiche ed obiettivi

Il Progetto è iniziato nel settembre 2009 e si concluderà, salvo proroghe, a settembre 2012.

Il *Lead partner* del progetto è la Regione Veneto e prevede la partecipazione di 13 *partner* europei che appartengono ai seguenti Paesi: Bulgaria, Ungheria, Romania, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro, Serbia e 4 partner italiani, tra cui la Regione Molise.

A.D.C. è rivolto a valorizzare le competenze produttive nei settori di rilievo strategico in alcuni Paesi dell'Europa sud-orientale attraverso la costituzione di reti di cluster settoriali capaci di realizzare una effettiva integrazione transnazionale delle imprese più competitive e dei loro sistemi produttivi locali.

L'obiettivo generale del progetto, infatti, è proprio quello di superare il deficit di conoscenza reciproca sui potenziali di cooperazione imprenditoriale esistenti in termini di scambio di forniture, di specializzazione di fase, di accesso all'innovazione e di iniziative congiunte sul mercato globale.

Il principale risultato che tutti i partner si attendono di realizzare è quello di rendere efficienti e stabili nuove forme di facilitazione di questa cooperazione transnazionale, accreditandole come meritevoli anche di uno specifico supporto pubblico e costruendo la capacità di promuovere l'attrattività dell'Area adriatico-danubiana per gli investitori internazionali in quanto sistema produttivo integrato di alta competitività.

Per la realizzazione di questi risultati è necessario definire una strategia di *cluster* transnazionali coordinata, che il progetto ADC persegue attraverso la mobilitazione di risorse umane adeguate ad animare in maniera permanente la circolazione transnazionale della conoscenza all'interno delle filiere di imprese dei settori più dinamici, alimentando così l'interesse degli imprenditori che operano nel settore.